

COMUNE DI PIETRAFITTA

PROVINCIA DI COSENZA

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 4 del 25/06/2020

Oggetto:	Parere sulla deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: Autorizzazione al ricorso di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020 n. 34
-----------------	--

Il sottoscritto dott. Andrea Aprigliano, in qualità di Revisore Unico del Comune di Pietrafitta, nominato con deliberazione consiliare n. 2 del 27/02/2018, oggi, nell'espletamento delle proprie funzioni, ha esaminato la deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "Autorizzazione al ricorso di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020 n. 34",

Premesso che l'art. 115, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha istituito un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili";

PRESO ATTO E RILEVATO

che:

l'art. 116, c. 1, D.L. 34/2020 dispone, tra l'altro, che "Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le regioni e le province autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento";

Preso altresì atto che il successivo comma 9 del medesimo art. 116, D.L. 34/2020 prevede che le anticipazioni in oggetto possano essere utilizzate dagli Enti anche "ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali";

Visto che:

- l'art. 116, c. 4, D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione in oggetto "è concessa, entro il 24 luglio 2020 (...) proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei

limiti delle somme disponibili nella sezione medesima. Qualora le richieste presentate a valere su una delle due quote della Sezione di cui al periodo precedente siano state pienamente soddisfatte, le risorse residue possono essere destinate alle eventuali richieste non soddisfatte presentate per l'altra quota della medesima sezione”;

- l'art. 116, c. 5, D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione in oggetto sia restituita con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni previste dal contratto tipo di cui all'art. 115, c. 2, D.L. n. 34/2020;

Visto ancora l'art. 118, D.L. 34/2020 il quale prevede che: “Gli importi oggetto della restituzione da parte degli enti territoriali delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi degli articoli 116 e 117, sono annualmente versati ad appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, distinti per la quota capitale e per la quota interessi.”

Visto infine l'art. 116, c. 8, D.L. 34/2020 il quale prevede che: “Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6”;

Vista la proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2019 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, del Comune di Pietrafitta, considerato che risulta doveroso per il Comune attivare il ricorso all'anticipazione di liquidità, in considerazione della carenza di risorse finanziarie liquide necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento cui all'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, anche per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Rilevato che:

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede che l'adesione alla predetta anticipazione di liquidità sia effettuata tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020;
- la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, corredata dall'attestazione della copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento e verificata dall'organo di revisione;

- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Giunta comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 7 luglio 2020;

Rilevato che il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato comunicato "il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34", pari all'1,226%;

Ritenuto di dover autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, dell'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa n. 1300/2020;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: *Autorizzazione al ricorso di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020 n. 34*

25 giugno 2020

Il Revisore Unico
dott. Andrea Aprigliano

